



## INCHIOSTRI

di Alessandra Micelli

Noam Chomsky

*La ragione contro il potere*

Ponte alle grazie, pp. 176, euro 14

“La ragione è il nostro strumento contro il dominio e l’intolleranza”. È tutta qui l’essenza dell’ultimo saggio di uno dei pensatori più prodigiosi della nostra epoca, con la positività che pervade ogni suo scritto rivolto verso un futuro nero, ma non ancora perduto. Si dà – e ci dà – una *chance* il sociologo statunitense, ricordandoci che non c’è abominio che l’uomo non sia in grado di combattere.

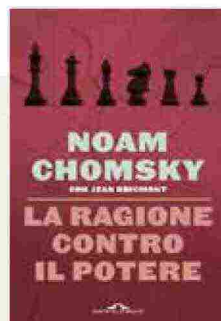


Francesca Marino

*Blocksophia.**La filosofia della blockchain*

Mimesis, pp. 68, euro 6

Blockchain, crittografia, bitcoin, criptovalute. Se n’è parlato – e ne abbiamo parlato – così tanto da poter quasi pensare che non ci sia nient’altro da dire. Ci smentisce, invece, Francesca Marino, che coniugando il neologismo *blocksophia* ci svela la blockchain da un punto di vista rivoluzionario: “Richiama i più classici concetti e valori elaborati dalla filosofia morale occidentale e ne richiede una rivisitazione e riabilitazione in chiave pratica: dalla fiducia alla responsabilità, dalla trasparenza alla democrazia”. Insomma, anche la blockchain possiede un cuore.

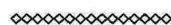


Ferruccio De Bortoli

*Ci salveremo.**Appunti per una riscossa civica*

Garzanti, pp. 176, euro 16

Ci salveremo? Ci salveremo. Ma solo se riusciremo a riscoprire un nuovo senso della legalità e un maggior rispetto dei beni comuni. “Il futuro va conquistato e non temuto”, come scrive lo stesso direttore, accompagnandoci per mano in un viaggio fra le virtù – talvolta dimenticate – del nostro Paese, ma ricordandoci che il futuro di quelle virtù passa dall’impegno e dalla volontà di ognuno di noi.



Enzo Pennetta,

Ettore Gotti Tedeschi

*Contro il politicamente corretto*

Giubilei Regnani, pp. 368, euro 18

Nasce per il rispetto delle diversità e delle sensibilità altrui, muore come briglia di quella stessa libertà che voleva difendere, tramutandosi in uno strumento per accusare di intolleranza e odio qualsiasi parere che possa essere considerato dai più non conforme a ciò che dovrebbe. È questa l’interpretazione che i due autori danno al politicamente corretto, cercando di mettere in guardia la società da una “truffa imposta dal potere dominante”.

